
Presidenza: Slovacchia**1252ª SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**

1. Data: giovedì 12 dicembre 2019

Inizio: ore 10.15
Interruzione: ore 12.30
Ripresa: ore 15.20
Fine: ore 17.30

2. Presidenza: Ambasciatore R. Boháč
Sig. S. Kantor
Ambasciatore K. Žáková

Prima di procedere all'esame dell'ordine del giorno, la Presidenza, a nome del Consiglio permanente, ha espresso cordoglio all'Ucraina in relazione al tragico incendio avvenuto a Odessa il 4 dicembre 2019. Egli ha inoltre espresso solidarietà alla Repubblica Ceca in relazione all'attentato avvenuto presso un ospedale di Ostrava il 10 dicembre 2019. Ha espresso altresì cordoglio alle famiglie delle vittime dell'esplosione di gas avvenuta in un edificio condominiale di Presov, Slovacchia, il 7 dicembre 2019.

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: **ALLOCUZIONE DEL SEGRETARIO
GENERALE DEL CONSIGLIO D'EUROPA,
SIG.A MARIJA PEJČINOVIĆ BURIĆ**

Presidenza, Segretario generale del Consiglio d'Europa, Norvegia (PC.DEL/1407/19), Svizzera (PC.DEL/1418/19 OSCE+), Federazione Russa (PC.DEL/1400/19), Azerbaigian (PC.DEL/1403/19 OSCE+), Finlandia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova e San Marino) (PC.DEL/1421/19), Albania (PC.DEL/1423/19)

OSCE+), Turchia (PC.DEL/1430/19 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1411/19), Ungheria (PC.DEL/1401/19 OSCE+), Kazakistan, Croazia, Armenia (PC.DEL/1416/19 OSCE+), Georgia (PC.DEL/1428/19 OSCE+), Assemblea parlamentare dell'OSCE

Punto 2 dell'ordine del giorno: DECISIONE SUL TEMA, L'ORDINE DEL GIORNO E LE MODALITÀ DEL VENTOTTESIMO FORO ECONOMICO E AMBIENTALE

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1358 (PC.DEC/1358) sul tema, l'ordine del giorno e le modalità del ventottesimo Foro economico e ambientale, il cui testo è accluso al presente giornale.

Stati Uniti d'America (anche a nome del Canada) (dichiarazione interpretativa, vedere allegato alla decisione)

Punto 3 dell'ordine del giorno: AGGIORNAMENTO DA PARTE DEL RAPPRESENTANTE SPECIALE DEL PRESIDENTE IN ESERCIZIO DELL'OSCE IN UCRAINA E PRESSO IL GRUPPO DI CONTATTO TRILATERALE, AMBASCIATORE MARTIN SAJDIK

Discusso nel quadro del punto 4 dell'ordine del giorno

Punto 4 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL CAPO OSSERVATORE DELLA MISSIONE SPECIALE DI MONITORAGGIO OSCE IN UCRAINA

Presidenza, Rappresentante speciale del Presidente in esercizio dell'OSCE in Ucraina e presso il Gruppo di contatto trilaterale, Capo osservatore della Missione speciale di monitoraggio OSCE in Ucraina (SEC.FR/33/19 OSCE+), Finlandia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord e Montenegro; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia e la Moldova) (PC.DEL/1424/19), Federazione Russa (PC.DEL/1409/19), Kazakistan, Norvegia (PC.DEL/1408/19/Rev.1), Svizzera (PC.DEL/1419/19 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1413/19), Turchia (PC.DEL/1417/19 OSCE+), Albania (PC.DEL/1422/19 OSCE+), Belarus (PC.DEL/1410/19 OSCE+), Francia (anche a nome della Germania) (PC.DEL/1406/19), Santa Sede (PC.DEL/1412/19 OSCE+), Canada, Bosnia-Erzegovina (PC.DEL/1429/19 OSCE+), Georgia (PC.DEL/1426/19 OSCE+), Italia, Ucraina (PC.DEL/1405/19)

Punto 5 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

Giornata dei diritti umani, celebrata il 10 dicembre 2019: Federazione Russa (PC.DEL/1402/19), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1414/19) (PC.DEL/1415/19), Finlandia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre Andorra, l'Armenia, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/1425/19), Canada, Svizzera (anche a nome del Canada, dell'Islanda, del Liechtenstein, della Mongolia e della Norvegia) (PC.DEL/1420/19 OSCE+), Georgia (PC.DEL/1426/19 OSCE+), Lettonia

Punto 6 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL PRESIDENTE IN ESERCIZIO

Evento conclusivo della Presidenza slovacca dell'OSCE, da tenersi il 18 dicembre 2019: Presidenza

Punto 7 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

- (a) *Annuncio della distribuzione di un rapporto scritto del Segretario generale (SEC.GAL/203/19 OSCE+):* Segretario generale
- (b) *Partecipazione del Segretario generale alla ventiseiesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE, tenutasi a Bratislava il 5 e 6 dicembre 2019:* Segretario generale (SEC.GAL/203/19 OSCE+)
- (c) *Riunione del Segretario generale con il Presidente del Comitato per gli affari esteri del Senato Uzbeko, tenutasi il 2 dicembre 2019:* Segretario generale (SEC.GAL/203/19 OSCE+)
- (d) *Riunione del Gruppo di coordinamento di esperti dell'Alleanza, tenutasi a Vienna l'11 dicembre 2019:* Segretario generale (SEC.GAL/203/19 OSCE+)
- (e) *Tavola rotonda dell'OSCE sulle molestie sessuali sul posto di lavoro, tenutasi a Vienna il 10 dicembre 2019:* Segretario generale (SEC.GAL/203/19 OSCE+)
- (f) *Conferenza sull'azione globale contro il cambiamento climatico, tenutasi a Vienna il 9 dicembre 2019:* Segretario generale (SEC.GAL/203/19 OSCE+)
- (g) *Seminario di esperti sugli strumenti digitali per prevenire e individuare la corruzione, tenutosi a Skopje il 2 e 3 dicembre 2019:* Segretario generale (SEC.GAL/203/19 OSCE+)
- (h) *Partecipazione del Rappresentante speciale e Coordinatore per la lotta alla tratta di esseri umani alla conferenza "Potenziamento della risposta anti tratta nella Regione del Mar Nero", tenutasi ad Atene il 2 dicembre 2019:* Segretario generale (SEC.GAL/203/19 OSCE+)

- (i) *Partecipazione del Rappresentante speciale e Coordinatore per la lotta alla tratta di esseri umani alla conferenza NATO sulla “Lotta alla tratta di esseri umani nei Balcani occidentali”, tenutasi a Podgorica il 28 novembre 2019: Segretario generale (SEC.GAL/203/19 OSCE+)*
- (j) *Proroga del termine ultimo per la presentazione di candidature per il posto di Capo dell’Ufficio dei programmi OSCE di Nur-Sultan: Segretario generale (SEC.GAL/203/19 OSCE+)*

Punto 8 dell’ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Elezioni parlamentari anticipate in Azerbaigian, da tenersi il 9 febbraio 2020: Azerbaigian (PC.DEL/1404/19 OSCE+)*
- (b) *Richiesta della Moldova di rendere una dichiarazione interpretativa in merito alla traduzione russa del documento MC.DOC/1/18/Corr.1: Moldova (Annesso)*

4. Prossima seduta:

giovedì 19 dicembre 2019, ore 10.00 Neuer Saal



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.JOUR/1252
12 December 2019
Annex

ITALIAN
Original: ENGLISH

1252^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1252, punto 8(b) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA MOLDOVA

Dichiarazione interpretativa sulla traduzione russa della Dichiarazione ministeriale sui negoziati relativi al processo di risoluzione del conflitto in Transnistria nel formato “5+2”, adottata alla venticinquesima Riunione del Consiglio dei ministri dell’OSCE di Milano del 2018

Signor Presidente,

a seguito della decisione di pubblicare il 29 novembre 2019 la traduzione in russo del secondo giornale della venticinquesima Riunione del Consiglio dei ministri dell’OSCE tenutasi a Milano nel 2018 (MC(25).JOUR/2/Corr.1) e al fine di offrire i necessari chiarimenti sulle divergenze che sono sorte in merito alla traduzione dall’inglese al russo della parola “parameters” nel paragrafo 8 della Dichiarazione ministeriale sui negoziati relativi al processo di risoluzione in Transnistria nel formato “5+2” (MC.DOC/1/18/Corr.1), la Repubblica di Moldova desidera rendere una dichiarazione interpretativa conformemente alle Norme procedurali.

Secondo il parere di una delegazione, la parola inglese “parameters” dovrebbe essere tradotta in russo con “критерии” (criteri). Tuttavia, in tutte le altre lingue di lavoro dell’OSCE è stata utilizzata la traduzione diretta della parola inglese “parameters”, conservando in tal modo la sua etimologia greca. Cosa più importante nella fattispecie è che la parola “criteri” sia usata da una delegazione in modo inappropriato in relazione alla sovranità e all’integrità territoriale della Repubblica di Moldova entro i suoi confini internazionalmente riconosciuti.

In tale contesto, teniamo a precisare un fatto ovvio ed estremamente importante contemplato nei principali documenti internazionali, come la Carta delle Nazioni Unite e l’Atto finale di Helsinki, segnatamente, che la sovranità, l’integrità territoriale e l’inviolabilità delle frontiere sono generalmente riconosciuti come principi e norme del diritto internazionale.

Desideriamo sottolineare che durante le discussioni su questo tema la delegazione moldava ha esercitato flessibilità consentendo di raggiungere il consenso necessario per la pubblicazione della versione russa di tale documento.

Chiediamo che la presente dichiarazione interpretativa sia acclusa al giornale odierno.

La ringrazio.

1252^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1252, punto 2 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1358
TEMA, ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ
DEL VENTOTTESIMO FORO ECONOMICO E AMBIENTALE

Il Consiglio permanente,

conformemente ai paragrafi 21–32 del Capitolo VII del Documento di Helsinki 1992, al paragrafo 20 del Capitolo IX del Documento di Budapest 1994, alla Decisione del Consiglio dei ministri N.10/04 del 7 dicembre 2004, alla Decisione del Consiglio dei ministri N.4/06 del 26 luglio 2006, alla Decisione del Consiglio permanente N.743 del 19 ottobre 2006, alla Decisione del Consiglio permanente N.958 dell'11 novembre 2010 e alla Decisione del Consiglio permanente N.1011 del 7 dicembre 2011,

basandosi sul Documento relativo alla Strategia dell'OSCE per la dimensione economica e ambientale (Annesso 1 al MC(11).JOUR/2/Corr.1) e sulle pertinenti Decisioni del Consiglio dei ministri,

avvalendosi dei risultati conseguiti nei precedenti Fori economici e ambientali, nonché dei risultati delle pertinenti attività dell'OSCE,

decide che:

1. il tema del ventottesimo Foro economico e ambientale sarà “Promuovere la sicurezza, la stabilità e la crescita economica nell'area dell'OSCE, prevenendo e contrastando la corruzione attraverso l'innovazione, la maggiore trasparenza e la digitalizzazione”;
2. il ventottesimo Foro economico e ambientale si articolerà in tre riunioni, incluse due riunioni preparatorie, una delle quali si svolgerà fuori Vienna. La riunione conclusiva si terrà il 10 e 11 settembre 2020 a Praga. Tali disposizioni non costituiranno un precedente per future riunioni del Foro economico e ambientale. L'Ufficio del Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE, sotto la guida della Presidenza OSCE del 2020, organizzerà le riunioni summenzionate;
3. l'ordine del giorno del Foro sarà incentrato sulle conseguenze delle seguenti questioni sulla sicurezza globale dell'area dell'OSCE:
 - il ruolo del buongoverno e della prevenzione e del contrasto della corruzione nel promuovere la sicurezza, la stabilità e la crescita economica;

- le sfide poste dalla corruzione nel campo della tutela ambientale e le buone pratiche anticorruzione in tale ambito specifico;
 - le nuove sfide alle attività anticorruzione nell'era digitale e le opportunità offerte dagli sviluppi delle tecnologie dell'informazione nel contrasto della corruzione, del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo;
 - l'importanza di un maggiore coinvolgimento del settore pubblico e privato e della cooperazione economica nel contrasto della corruzione;
4. gli ordini del giorno delle riunioni del Foro, inclusi i calendari e i temi delle sessioni di lavoro saranno proposti e definiti dalla Presidenza OSCE 2020, dopo essere stati concordati dagli Stati partecipanti in seno al Comitato economico e ambientale;
 5. il Foro economico e ambientale esaminerà inoltre l'attuazione degli impegni OSCE nel quadro della dimensione economica e ambientale, anche attraverso presentazioni di attività attuate dall'Ufficio del Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE e dalle operazioni sul terreno;
 6. i dibattiti del Foro trarranno vantaggio dal contributo interdimensionale fornito da altri organi dell'OSCE e da pertinenti incontri organizzati dall'Ufficio del Coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE, sotto la guida della Presidenza OSCE 2020, nonché da decisioni adottate in seno a varie organizzazioni internazionali;
 7. si incoraggiano gli Stati partecipanti a inviare, quali loro rappresentanti ad alto livello, funzionari di grado elevato responsabili degli indirizzi della politica economica e ambientale internazionale nell'area dell'OSCE. Sarà gradita la partecipazione nelle rispettive delegazioni di rappresentanti del mondo imprenditoriale e della comunità scientifica nonché di altri pertinenti attori della società civile;
 8. come negli anni precedenti, il programma del Foro economico e ambientale dovrà prevedere la partecipazione attiva di pertinenti organizzazioni internazionali e incoraggiare dibattiti aperti;
 9. Sono invitati a partecipare al ventottesimo Foro economico e ambientale le organizzazioni internazionali, gli organi internazionali, i gruppi regionali e le conferenze di Stati qui di seguito elencati: Banca asiatica per lo sviluppo, Consiglio euro-artico di Barents, Organizzazione per la cooperazione economica del Mar Nero, Iniziativa centroeuropea, Organizzazione del Trattato per la sicurezza collettiva, Comunità di Stati indipendenti, Conferenza sulle misure di interazione e di rafforzamento della fiducia in Asia, Consiglio d'Europa, Consiglio degli Stati del Mar Baltico, Organizzazione per la cooperazione economica, Comunità dell'energia, Trattato sulla Carta dell'energia, Commissione economica euroasiatica, Unione economica euroasiatica, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, Agenzia europea dell'ambiente, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura, Green Cross International, Banca europea degli investimenti, Agenzia internazionale per l'energia atomica, Agenzia internazionale per l'energia, Istituto internazionale per l'analisi dei sistemi applicati (IIASA), Fondo internazionale per il salvataggio del Mare di Aral, Organizzazione marittima internazionale, Fondo monetario internazionale, Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, Comitato internazionale della croce rossa, Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del

Nord, Organizzazione dei paesi esportatori di petrolio (OPEC), Fondo OPEC per lo sviluppo internazionale (OFID), Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, Organizzazione per la democrazia e lo sviluppo economico – GUAM, Organizzazione della cooperazione islamica, Consiglio per la cooperazione regionale, Segretariato della Convenzione delle Nazioni Unite per la lotta alla desertificazione, Iniziativa per la cooperazione nell'Europa sudorientale, Segretariato della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, Organizzazione per la cooperazione di Shanghai, Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa, Commissione economica e sociale delle Nazioni Unite per l'Asia e il Pacifico, Commissione delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, Programma delle Nazioni Unite per gli insediamenti umani, Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale, Ufficio delle Nazioni Unite per il coordinamento delle questioni umanitarie, Ufficio delle Nazioni Unite per la riduzione del rischio di calamità, Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati, UN Women, Programma speciale delle Nazioni Unite per le economie dell'Asia centrale, Gruppo della Banca mondiale, Organizzazione mondiale della sanità, Organizzazione meteorologica internazionale, Organizzazione mondiale del commercio, Gruppo consultivo sulle emergenze ambientali, Unità ambientale congiunta UNEP/OCHA, Strategia internazionale per la riduzione delle calamità, Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, Iniziativa per la capacità di riduzione delle calamità (CADRI), Unità delle Nazioni Unite delle Nazioni Unite di coordinamento e di valutazione delle calamità, Organizzazione internazionale per la difesa civile, Programma alimentare mondiale, Centro globale per la riduzione delle calamità e il recupero, Unione inter-parlamentare, Centro regionale per l'ambiente per l'Europa centrale e orientale (REC), Centro regionale per l'ambiente per l'Asia centrale (CAREC), Segretariato della Convenzione delle Nazioni Unite sulla diversità biologica, ed altre pertinenti organizzazioni;

10. i Partner per la cooperazione dell'OSCE sono invitati a partecipare al ventottesimo Foro economico e ambientale;
11. qualora una delegazione degli Stati partecipanti all'OSCE lo richieda, potranno essere invitati a partecipare al ventottesimo Foro economico e ambientale, ove appropriato, gruppi regionali o esperti del mondo accademico e rappresentanti del mondo imprenditoriale;
12. fatte salve le disposizioni contenute nel Capitolo IV, paragrafi 15 e 16 del Documento di Helsinki 1992, sono invitati a partecipare al ventottesimo Foro economico e ambientale anche rappresentanti di organizzazioni non governative con pertinente esperienza riguardo ai temi trattati;
13. le riunioni preparatorie del 2020 saranno tenute in inglese e russo con servizio di interpretariato. Tali modalità non costituiranno un precedente su cui basarsi in altre circostanze.

PC.DEC/1358
12 December 2019
Attachment

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione degli Stati Uniti d'America (anche a nome del Canada):

“Grazie, Signor Presidente.

Gli Stati Uniti desiderano rendere una dichiarazione interpretativa ai sensi del Paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa. Il Canada si allinea alla presente dichiarazione.

Gli Stati Uniti e il Canada accolgono con favore l'adozione di questa decisione e gli sforzi della Presidenza albanese del 2020 per combattere la corruzione quale minaccia alla sicurezza globale della regione.

Nell'unirci al consenso sul tema, l'ordine del giorno e le modalità del Foro economico e ambientale (EEF), desideriamo riesaminare e reiterare gli impegni che gli Stati partecipanti hanno assunto riguardo all'invito di pertinenti organizzazioni all'EEF. La pertinenza ai fini dell'invito a partecipare all'EEF presuppone due elementi essenziali: che le organizzazioni internazionali abbiano esperienza o programmi pertinenti riguardo al tema dell'EEF dell'anno e, inoltre, che l'OSCE inviti solo le organizzazioni internazionali che soddisfano i criteri definiti dagli impegni assunti dagli Stati partecipanti ai sensi della Carta per la sicurezza europea del Documento di Istanbul del 1999, paragrafo I.32, e della Piattaforma per la sicurezza cooperativa del 1999, paragrafi I.1-2.

Chiedo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e al giornale odierno.

Grazie, Signor Presidente.”